

Comune di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Provincia di NOVARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA CALVO MARIA TERESA

Comune di SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Organo di revisione

Verbale del 8 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di **SAN MAURIZIO D'OPAGLIO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 14 aprile 2018

L'organo di revisione
Dott. Maria Teresa Calvo

INTRODUZIONE

La sottoscritta Calvo Maria Teresa, *revisore nominata* con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 03/05/2016 per il triennio 01/05/2016 – 30/04/2019

- ◆ ricevuta in data **27/03/2018** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale **n. 32 del 27/03/2018**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

il conto economico e lo stato patrimoniale risultano, allo stato attuale, in corso di redazione;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 -
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che sono in corso di elaborazione i prospetti di aggiornamento dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1/1/2017 riclassificati e rivalutati nel rispetto dei principi di cui a D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. propedeutici all'adozione della contabilità economico-patrimoniale (conto economico e stato patrimoniale redatti secondo principio contabile all 4/3 al D.Lgs, 118/201);
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in quanto non ricorre la fattispecie
- che l'Ente partecipa al Consorzio Medio Novarese per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti e al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali per la gestione dei servizi sociali;
- che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio ed in particolare:
 - la deliberazione di Giunta n. 61 del 26/06/2017 ratificata con delibera consiliare n. 31 del 24/07/2017,
 - la deliberazione di Giunta n. 88 del 30/10/2017 ratificata con delibera consiliare n. 42 del 13/11/2017;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ◆ non sono state riscontrate irregolarità ed inoltre l'Ente ha tenuto conto dei suggerimenti espressi durante l'esercizio.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di selezione:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consigliare n. 32 in data 24/07/2017;
- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 19/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta ed in particolare:
 - la dichiarazione IVA è stata regolarmente presentata per via telematica con n. 09093446191 - 0000108 del 28/2/2017 per l'anno d'imposta 2016;
 - la dichiarazione 770 è stata regolarmente presentata per via telematica con n. 17151537266 - 0000014 del 2/10/2017 per l'anno d'imposta 2016;
 - la dichiarazione IRAP è stata regolarmente presentata per via telematica con n. 09250053440 - 0000006 del 25/10/2017 per l'anno d'imposta 2016;
 - per le stesse dichiarazioni e per gli altri obblighi dichiarativi in relazione all'anno in corso, è stato affidato il relativo incarico per la predisposizione e l'invio telematico;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1361 reversali e n. 1405 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204, nel caso specifico non sono stati accesi mutui nel corso dell'anno 2017.
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti e gli stessi sono stati approvati con delibera di Giunta Comunale n. 4 e n. 5 del 08/01/2018.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, INTESA SAN PAOLO (EX VENETO BANCA), reso entro il 30 gennaio 2018 (nota prot. n. 704 del 30/01/2018).

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			458.732,61
Riscossioni	443.173,86	2.733.427,18	3.176.601,04
Pagamenti	418.565,63	2.827.698,83	3.246.264,46
Fondo di cassa al 31 dicembre			389.069,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			389.069,19
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente; non si evidenziano anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		41.924,35	25.536,35	458.732,61
Anticipazioni (non estinte al 31/12)		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 (inteso come massimo scoperto) è stato di euro 62.078,27:

Rispetto agli ultimi 2 anni non si rileva un continuo ricorso all'anticipazione di cassa; nel corso del 2017 il numero di giorni di anticipazione di tesoreria è stato di 21; pertanto si può ragionevolmente sostenere che sono stati superati alcuni elementi di criticità che hanno caratterizzato invece le gestioni passate. Va riscontrato che il Comune di San Maurizio d'Opaglio, non ha applicato la Tassa sui servizi indivisibili (TASI), mentre ha introdotto per la prima volta l'addizionale comunale all'Irpef solo a partire dall'anno 2014.

Fermo restando il permanere di alcune difficoltà in termini di cassa, risulta importante impostare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei responsabili dei servizi comunali per quanto riguarda la gestione delle entrate e la programmazione e la compatibilità dei pagamenti, anche in virtù delle norme di derivazione comunitaria, che impongono alla P.A. di pagare i fornitori entro 30 giorni dal ricevimento fattura; a tal proposito il tempo medio di pagamento dei fornitori dell'ente è di circa 15 giorni.

Cassa vincolata

Non si è reso necessario provvedere alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2017.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 12.960,75 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	4	2017
Accertamenti di competenza +		3.311.102,17
Impegni di competenza -		3.360.481,24
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale +		332.405,71
Impegni confluiti in FPV al 31.12		270.065,89
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		12.960,75

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	2.733.427,18
Pagamenti	(-)	2.827.698,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-94.271,65
fondo pluriennale vincolato iniziale (entrata)	(+)	332.405,71
Impegni reimputati a FPV al 31.12 - spesa	(-)	270.065,89
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	62.339,82
Residui attivi	(+)	577.674,99
Residui passivi	(-)	532.782,41
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	44.892,58
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		12.960,75

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota (eventuale) di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	6	2017
Entrate titolo I		1.785.411,87
Entrate titolo II		40.349,51
Entrate titolo III		641.363,23
Totale titoli (I+II+III) (A)		2.467.124,61
Spese titolo I (B)		2.263.240,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		225.775,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-21.891,32
FPV di parte corrente iniziale (+)		37.922,13
FPV di parte corrente finale (-)		7.787,39
FPV differenza (E)		30.134,74
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		8.243,42
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	7	2017
Entrate titolo IV		326.756,60
Entrate titolo V		
Totale titoli (IV+V) (M)		326.756,60
Spese titolo II (N)		354.244,35
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-27.487,75
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale +		294.483,58
Fondo pluriennale vincolato conto capitale -		262.278,50
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		4.717,33
EQUILIBRIO FINALE		12.960,75

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **32.815,26**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			458.732,61
RISCOSSIONI	443.173,86	2.733.427,18	3.176.601,04
PAGAMENTI	418.565,63	2.827.698,83	3.246.264,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			389.069,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			389.069,19
RESIDUI ATTIVI	23.474,71	577.674,99	601.149,70
RESIDUI PASSIVI	77.555,33	532.782,41	610.337,74
<i>Differenza</i>			-9.188,04
<i>FPV per spese correnti</i>			7.787,39
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			339.278,50
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			32.815,26

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.155,84
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.036,76
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	15.192,60

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 **non è stato** utilizzato nel corso dell'esercizio 2017

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	21.792,70	30.743,04	32.815,26
di cui:			
a) Parte accantonata	18.394,20	21.151,13	12.155,84
b) Parte vincolata	3.036,76	4.555,14	3.036,76
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	361,74	5.036,77	17.622,66

*

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	478.349,69	443.173,86	23.474,71	- 11.701,12
Residui passivi	496.933,55	418.565,63	77.555,33	- 812,59

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
Totale accertamenti di competenza (+)		3.311.102,17
Totale impegni di competenza (-)		3.360.481,24
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale		332.405,71
Fondo Pluriennale Vincolato Finale		270.065,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.960,75
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.701,12
Minori residui passivi riaccertati (+)		812,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		-10.888,53
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.960,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		-10.888,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		30.743,04
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		32.815,26

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	37.922,13	7.787,39
FPV di parte capitale	294.483,58	262.278,50

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE AL 31/12		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2018			
Residui passivi eliminati alla data del 31 dicembre 2017 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2018 o successivi	1	7.787,39	629.278,50
Spesa corrispondente a: risorse produttività personale dipendente opere pubbliche	a	7.787,39	629.278,50
Residui attivi eliminati alla data del 31 dicembre 2017 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2018 e successivi	2	-	367.000,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2018, paria (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	7.787,39	262.278,50
Fondo pluriennale vincolato già iscritto in sede ai bilancio di previsione	3	-	77.000,00
Totale Fondo pluriennale vincolato da bilancio aggiornato in seguito a riaccertamento	3	7.787,39	339.278,50

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo di **€ 12.155,84**.

Fondi spese e rischi futuri - Fondo contenziosi - Fondo perdite società partecipate

Sulla base delle risultanze contabili non è stato necessario provvedere ad alcun accantonamento prudenziale a fondi rischi generici, oltre a quelli previsti dalla legge.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di **euro 3.036,76** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – PAREGGIO BILANCIO

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio **2017**, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

1	FPV CORRENTE	38
2	FPV CAPITALE	294
3	ENTRATE FINALI	3173
4	SPESE FINALI	3259
5	SALDO FINALE	246

L'ente ha provveduto in data **19/03/2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione finale.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI POSTE DI ENTRATA E SPESA

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti, fatto salvo quanto introitato dagli accertamenti tributari, nella normale ed ordinaria attività di controllo; attività che negli ultimi anni ha portato ad avere un entrata accertata ed incassata di oltre 30mila euro medi annui, come meglio riportato nel seguente prospetto, che riporta le **Entrate per recupero evasione tributaria**:

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Anno 2017	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	42.000,00	42.097,82	100,23%	42.097,82	100,00%
Totale	42.000,00	42.097,82	100,23%	42.097,82	100,00%

Riscossioni anno 2014 € **25.000,00**

Riscossioni anno 2015 € **35.111,22**

Riscossioni anno 2016 € **30.570,18**

Riscossioni anno 2018 (alla data della presente relazione) € **12.461,88**

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
€. 101.329,85	€. 83.950,87	€. 73.419,42
Interamente riscossi	Interamente riscossi	Interamente riscossi

Non è stata destinata alcuna percentuale al finanziamento della spesa del titolo I.

Non si rilevano somme rimaste a residuo e non riscosse per contributo per permesso di costruire.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non è in stato di dissesto, né ente strutturalmente deficitario.

Presenta una copertura dei servizi a domanda individuale con una media pari al **70,27%** per il 2017

Presenta una copertura integrale (**100%**) del servizio di raccolta e gestione rifiuti solidi urbani.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2015	2016	2017
accertamento	2.743,00	639,56	1.338,10
riscossione	2.743,00	639,56	1.338,10
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata è stata interamente destinata al finanziamento di spese per viabilità e segnaletica stradale.

Non si rilevano somme rimaste a residuo e non riscosse.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 per canoni di locazione sono **pari complessivamente ad €.**
86.156,94.

Tali somme risultano interamente incassate.

Spese correnti

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	664.693,06
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	62.716,70
103	Acquisto di beni e servizi	1.178.554,24
104	Trasferimenti correnti	185.869,66
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
107	Interessi passivi	115.995,17
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	Altre spese correnti	55.411,55
100	Totale TITOLO 1	2.263.240,38
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	321.124,03
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	33.120,32
200	Totale TITOLO 2	354.244,35
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	225.775,55
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00
400	Totale TITOLO 4	225.775,55
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	81.469,06
500	Totale TITOLO 5	81.469,06
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	
701	Uscite per partite di giro	203.936,03
702	Uscite per conto terzi	231.815,87
700	Totale TITOLO 7	435.751,90
	TOTALE IMPEGNI	3.360.481,24

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

VOCE	2011	2012	2013	2017
SPESA INTERVENTO 01	675.937,58	675.226,02	639.921,42	664.693,06
ALTRE SPESE 03				
IRAP 07	46.414,10	44.619,05	39.957,94	39.673,71
TOTALE	722.351,68	719.845,07	679.879,36	704.366,77
RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	106.375,05
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	94.111,26	84.987,20	105.498,81	106.375,05
TOTALE SPESA MEDIA PERSONALE CERTIFICATA NEL TRIENNIO 2011/2013	628.240,42	634.857,87	574.380,55	597.991,72
		612.492,95		

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non hanno subito aumenti rispetto al 2010.

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è inferiore al 10%.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);

per sponsorizzazioni (comma 9);

per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i limiti imposti.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 (zero) come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto - lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno - da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 115.995,17.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,70 %.

Limitazione acquisto immobili

In riferimento ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in materia di spesa impegnata per acquisto immobili, non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

In riferimento ai limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in materia di spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi, nel caso specifico dell'Ente non ricorre la fattispecie.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,61%	5,10%	4,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.026.168,84	2.778.423,08	2.562.809,41
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-247.745,76	-215.613,67	-225.775,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.778.423,08	2.562.809,41	2.337.033,86
Nr. Abitanti al 31/12	3.050,00	3.037,00	3.075,00
Debito medio per abitante	910,96	843,86	760,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	135.142,05	126.097,62	115.995,17
Quota capitale	247.745,76	215.613,67	225.775,55
Totale fine anno	382.887,81	341.711,29	341.770,72

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n. 22 del 19/02/2018** munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente	473.193,43	442.173,86	19.318,45	-11.701,12
C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	5.156,26	1.000,00	4.156,26	0,00
TOTALE	478.349,69	443.173,86	23.474,71	-11.701,12

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente	273.236,80	248.981,75	23.647,28	-607,77
C/Capitale	105.340,87	70.096,77	35.243,78	-0,32
Rimb. prestiti	95.009,11	95.009,11	0,00	0,00
Partite di giro	23.346,77	4.478,00	18.664,27	-204,50
TOTALE	496.933,55	418.565,63	77.555,33	-812,59

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI

Maggiori residui attivi (+)	0,00
Minori residui attivi (-)	-11.701,12
Minori residui passivi (+)	+812,59
Saldo gestione residui	-10.888,53

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE

Gestione corrente	-11.093,35
Gestione in conto capitale	+0,32
Gestione partite di giro	+204,50
Verifica saldo gestione residui	-10.888,53

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debito fuori bilancio riconosciuti nè segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali

Rapporti con organismi partecipati

Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio approvato degli Enti Strumentali controllati e delle Società Partecipate dal Comune:

<i>Tipologia</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Risultato esercizio</i>
<i>Enti Strumentali controllati</i>	<i>Azienda Speciale Farmaceutica</i>	€ 75.015
	<i>Istituzione Museo del Rubinetto</i>	€ 2.928
<i>Società Partecipate</i>	<i>Acqua Novara VCO SpA</i>	€ 7.266.047
	<i>Acque Cusio srl</i>	€ 62.837
	<i>Distretto Turistico dei Laghi srl</i>	€ 7.057

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Bilancio consolidato 2017 - Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P) e del perimetro di consolidamento

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 22/12/2017 ha provveduto, ai fini della redazione del Bilancio consolidato, all'individuazione dei componenti del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P) e del perimetro di consolidamento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione non presenta alcuna osservazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli Agenti Contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTABILITA' ECONOMICA - PATRIMONIALE

L'Ente ha comunicato che sono in corso di elaborazione i prospetti di aggiornamento dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1/1/2017 riclassificati e rivalutati nel rispetto dei principi, di cui a D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., propedeutici all'adozione della contabilità economico-patrimoniale (conto economico e stato patrimoniale redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs, 118/2011).

Sulla base di quanto comunicato dall'Ente, i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di prima applicazione della contabilità economico-patrimoniale (2017), riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, verranno quindi allegati al rendiconto e saranno oggetto di specifica approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto oggetto della presente relazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta seguendo le indicazioni contenute nell'articolo 231 del TUEL con riferimento al conto del bilancio ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto rilevato e proposto, l'organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione finanziaria ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Maria Teresa Calvo

